

## Organismo Indipendente di Valutazione

All n. 1 al Verbale OIV n 13 del 23-11-2021

### **Parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione sul piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 e verifica della coerenza con il Piano della Performance - Anno 2021 - 2023**

#### Premessa

L'articolo 41 del D.lgs. 97/2016 ha modificato l'articolo 1 della Legge 190/2012, disponendo che: «L'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza ... L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.».

Con la Delibera del Direttore Generale della Asl Na 3 sud n. 251 del 26.03.2021 è stato adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023. Il provvedimento è stato adottato entro i termini fissati dall'ANAC., che con propria comunicazione del 02.12.2020, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ha differito, al 31 marzo 2021, il termine fissato, normalmente, al 31 gennaio di ogni anno.

Si premette che il PNA ANAC 2019, nell'ambito del suo generale potere di indirizzo, ha raccomandato agli Enti di tener conto di diverse problematiche che, in massima parte, sono state sviluppate nel PTPCT 2021-2023 della Asl Na 3 sud in un'ottica di graduale perfezionamento degli strumenti utilizzati per tendere al recepimento – laddove applicabili – di tutte le raccomandazioni Anac.

Il PTPCT, in quanto documento programmatico, presuppone il pieno coinvolgimento dell'Organo politico che l'approva e che deve determinare le finalità da seguire per la prevenzione della corruzione, nell'accezione data dal PNA ANAC 2019. L'Autorità, infatti, ritiene, che la nozione di “corruzione” del PTPCT sia più ampia di quella penale, assorbendo tutte le condotte di natura corruttiva.

Il processo seguito per la predisposizione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 della Asl Napoli 3 Sud, evidenzia come tutte le strutture organizzative ed i relativi dirigenti abbiano partecipato, sia alla mappatura dei processi, che alla valutazione e trattamento dei rischi.

Il PTPCT, pertanto, basandosi sui principi metodologici dettati dal PNA 2019, deve tendere a:

- 1.rafforzare le prassi a presidio dell'integrità dei soggetti prevedendo misure dirette ad evitare il manifestarsi di comportamenti corruttivi;

## Organismo Indipendente di Valutazione

2.rivedere e/o confermare misure volte a limitare la cattiva amministrazione, intesa come gestione contraria agli interessi pubblici perseguiti;

3.attuare la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza – in maniera sostanziale e non meramente formale, attraverso l’individuazione delle misure ritenute più attinenti al contesto organizzativo regionale e preconstituendo condizioni di lavoro che scorraggino i comportamenti corruttivi

Il PTPCT 2021-20123 della asl Napoli 3 Sud ha individuato, per ciascuna misura, le priorità d’intervento; per i processi organizzativi (l’analisi ha riguardato 66 processi e 79 rischi specifici), per i quali sono state individuate le misure di prevenzione ritenute necessarie.

L’attività di analisi effettuata nel PTPCT ha consentito, altresì, di stimare il grado di rischiosità dei rischi specifici individuati rappresentato nella seguente Tabella n. 1.

### *TAB n. 1–Rating delle strutture*

Rating	Numero strutture
Basso	49
Medio	29
Alto	1

Altro contenuto del PTPCT 2021-2023 della Asl Na 3 sud riguarda la definizione delle misure organizzative per l’attuazione degli **obblighi di trasparenza**, in quanto, come più volte ribadito, anche dall’ANAC (cfr. da ultimo il PNA 2019), gli obblighi derivanti dal d.lgs. 33/2012 integrano i livelli essenziali delle prestazioni. L’allegato B del PTCPT individua le misure organizzative idonee ad assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, identificando i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.

Migliorare l’accessibilità alle informazioni rappresenta un cardine dell’anticorruzione (amministrativa) e nel PTCPT 2021-2023, viene messa in evidenza l’azione svolta dalla ASL in tal senso. Infatti il Piano riporta che l’Asl Na 3 sud ha attivati, da luglio 2020, per tutte le articolazioni organizzative dell’azienda, l’accesso alla cosiddetta scrivania virtuale.

Tale implementazione, ha consentito un ulteriore passo in avanti verso il perseguimento dell’obiettivo di trasparenza dell’azione amministrativa resa concreta e reale dall’opportunità di garantire la totale tracciabilità degli atti. Questa procedura consente a tutti gli operatori abilitati l’accesso al flusso documentale aziendale disponendo, agevolmente di un patrimonio documentale/informativo utile ai fini delle attività d’Istituto. Infatti, tutte le articolazioni aziendali hanno accesso, sin dal momento di protocollazione e salvataggio di un atto, alla visualizzazione del documento. L’azione amministrativa, pertanto, è stata in una certa misura semplificata e resa più trasparente. Infatti gli atti che fino a luglio 2020 erano solamente nella disponibilità delle articolazioni aziendali che li avevano adottati e dei singoli

## Organismo Indipendente di Valutazione

destinatari, da agosto 2020 possono essere visualizzati da tutte le altre articolazioni aziendali, attraverso una ricerca per numero di protocollo, laddove conosciuto, oppure, genericamente, ricercandolo per oggetto e/o argomento sino a poter riprodurre l'intero fascicolo della materia d'interesse.

Un elemento apprezzabile nel processo di gestione del sistema dell'anticorruzione e della trasparenza nella asl Na 3 sud è rappresentato dalla rete, articolata in tutte le unità organizzative, Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Nella stesura del PTPCT 2021-2023 si sono prese in considerazione le relazioni pervenute dai suddetti referenti delle Unità Operativa a maggior rischio nelle quali, oltre ad una verifica dell'efficacia delle misure stabilite nel PTPCT 2020-2022, sono state individuate e condivise le misure necessarie per la prevenzione del rischio corruzione.

Inoltre nel Piano 2021-2023, a ribadire questa scelta di condivisione collegialità, è riportato che il RPC intende coinvolgere i Referenti, soprattutto nelle aree a più elevato rischio di corruzione:

- nelle attività di analisi e valutazione, proposta e definizione, nonché di monitoraggio per l'implementazione del Piano;
- nel monitoraggio per ciascuna attività del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- nella rilevazione, in rapporto al grado di rischio, delle misure di contrasto da adottare;
- nella introduzione di adeguate forme di controllo tese alla prevenzione e all'emersione di situazioni di possibile esposizione ai rischi;
- nella individuazione di forme di integrazione con il Piano della Performance e con gli altri strumenti di pianificazione e di indirizzo adottati dall'ASL Napoli 3 Sud;
- nella previsione di forme di comunicazione e di presa d'atto da parte di tutti i dipendenti dell'Asl Napoli 3 Sud del PTPC.

L'OIV ritiene che, pur apprezzando il contenuto del PTPC 2021-2022, è necessario continuare a porre l'attenzione sui seguenti punti:

integrazione del processo riguardante la delicata tematica del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cd. Whistleblower);

effettiva e non formale applicazione del principio di rotazione degli incarichi, sia per i dirigenti che per le posizioni organizzative;

completamento della mappatura dei processi;

maggior partecipazione dei cittadini/stakeholders al processo di definizione del PTPCT, prevedendo anche tempi più ampi per la consultazione della bozza del Piano prima della sua approvazione;

utilizzo di un sistema informativo integrato;

aggiornare tempestivamente il codice di comportamento, mappando i doveri di comportamento dei dipendenti per assicurare il successo delle misure previste dal PTPCT.

assicurare la massima collaborazione dei dirigenti e dei dipendenti al RPCT;

garantire la continua formazione del personale che a vario titolo partecipa al processo (strutture dello staff

## Organismo Indipendente di Valutazione

del RPCT, di supporto all'OIV, referenti e gruppi di lavoro);

favorire la collaborazione organizzativa delle strutture interessate al processo, per una razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti previsti;

Il collegamento tra il PTPCT ed il piano dellaperformance 2020

Il Piano della Performance della Asl Na 3 sud assegna particolare rilevanza alla prevenzione della corruzione anche ai fini della misurazione dei risultati organizzativi. Infatti, come segnalato, tra gli obiettivi strategici trasversali presenti nel Piano della Performance, particolare rilievo assumono quelli in materia di Trasparenza e Anticorruzione, attesa la necessità di assicurare una stretta correlazione tra il ciclo della performance con quello di prevenzione della corruzione.

L'organismo auspica che i prossimi Piani:

- Assicurino una maggiore snellezza dei documenti per accrescerne la leggibilità
- prevedano obiettivi a maggiore specificità il dovere di collaborazione

In generale l'OIV ritiene che il rispetto dei tempi, sia nel ciclo della Performance, che in quello della corruzione, rappresenti condizione inderogabile per l'efficace svolgimento di tali delicati processi.

Bisogna superare i ritardi nell'adozione del Piano della performance, puntando a rispettare la scadenza del 31 gennaio che, se rispettata, consentirà di assegnare gli obiettivi entro il primo trimestre dell'anno, lasciando alle varie articolazioni organizzative il tempo sufficiente per poter raggiungere i risultati fissati dagli obiettivi di performance assegnati.

La tempestività e il coordinamento tra i vari Piani aziendali risulteranno ancor più necessari dal prossimo anno quando, per effetto del D.L. 80/2021 articolo 6, dovranno essere modificate le procedure per l'adozione del piano della performance e del Piano triennale per la corruzione e la trasparenza. Infatti il citato decreto legge ha reso obbligatorio, per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, la redazione del **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** che dovrà essere adottato dalle amministrazioni pubbliche e, quindi, anche dalla Asl Na 3 sud, già dal 2022

Il richiamato D.L. prevede che nel PIAO confluiscono sia il Piano delle Performance che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Oltre ad essi il PIAO dovrà includere i documenti aziendali inerenti:

- le Strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
- gli Obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- Il Piano di reclutamento di nuove risorse e valorizzazione delle stesse;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- Le modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- Le modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

## Organismo Indipendente di Valutazione

Per quanto riguarda la scadenze di adozione del predetto PIAO il citato DL, ne fissava il termine al 31/12/2022. Lo scorso 2 dicembre 2021, nel corso della Conferenza Unificata, regioni comuni, è stata accolta la richiesta di posticipare la scadenza del 31 gennaio 2022. In sede di prima applicazione, il termine di adozione del PIAO è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione. Intanto è in corso l'approvazione del DPR che abroga le disposizioni sull'adozione, da parte delle amministrazioni, dei piani e adempimenti destinati a essere assorbiti dal PIAO. Per evitare duplicazioni e coordinare i contenuti delle sezioni del Piano, infine, il Dipartimento della Funzione pubblica adotta specifiche linee guida e uno schema di redazione che richiama la necessità di essere sintetici ed efficaci. Ogni amministrazione dovrà, quindi, predisporre un unico Piano con sezioni specifiche, indicando la programmazione degli obiettivi, gli indicatori di performance, le attese da soddisfare.

L'OIV sottolinea che “La redazione del Piano, non rappresenta un mero adempimento burocratico, ma pone le basi per un processo di semplificazione e reingegnerizzazione di importanti processi aziendali, per migliorare la qualità sia dell'azione amministrativa sia dei servizi resi agli utenti”. Pertanto la Direzione strategica e le varie Unità operative coinvolte nella produzione del PIAO, devono, rapidamente programmare ogni azione necessaria a garantire la stesura del PIAO secondo le indicazioni fornite dal dipartimento della funzione pubblica.

In considerazione di quanto riportato nella presente relazione l'OIV, valutando il documento conforme alle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione 2019 adottato dall'ANAC, esprime parere favorevole sul Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Asl Napoli 3 sud adottato con deliberazione n. 251 del 26.03.2021.

Il presente allegato n. 1 al verbale della riunione telematica dell'OIV del giorno 23/11/2021 è stato trasmesso, dal Presidente dell'OIV, agli indirizzi di posta certificata dei partecipanti che né hanno preso visione ed hanno risposto, mediante stesso mezzo, comunicando l'approvazione del verbale.

Verbale approvato e firmato da

Dr. Sergio Lodato – Presidente OIV

Dr.ssa Daniela Marcellini – Componente OIV

Avv. Mario Calenda – Componente OIV